

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA

DETERMINAZIONE N. **22** DEL **22** GEN 2016

OGGETTO: Avv. Carla Broccia. Tribunale di Bari – Sezione Lavoro; giudizio RG 7002/2011, Puca Nicola c/ Camera di Commercio I.A.A. di Bari. Liquidazione competenze.

IL DIRIGENTE

- con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- vista la Legge n. 580/93 sul “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13 - 15 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- vista la deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha ridefinito la Struttura Organizzativa dell’Ente;
- vista la deliberazione n. 90 del 31.07.2015 con cui la Giunta camerale ha approvato il budget direzionale aggiornato per l’esercizio 2015 nella nuova articolazione dei centri di costo;
- richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 92 del 31.07.2015 con la quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale e Fede Pubblica;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 77 del 04.08.2015 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all’utilizzo del Budget direzionale 2015 aggiornato;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 78 del 04.08.2015 con la quale è stata definita la micro struttura degli Uffici dell’Ente;
- richiamata la determinazione n. 306 LFPSA del 22.11.2011 con cui è stato conferito all’avv. Carla Broccia, con studio in Bari al Corso Cavour n. 133, incarico per la rappresentanza e difesa dell’Ente camerale nel ricorso dinanzi al Giudice del Lavoro di Bari promosso dall’ex dipendente sig. Nicola Puca per la rideterminazione dell’indennità di anzianità, ed è stato quantificato il compenso spettante al suddetto professionista;
- vista la nota, prot. cam. n. 53774 del 21.10.2015, con cui l’avv. Broccia ha trasmesso la sentenza n. 5091/15 che ha rigettato il ricorso RG 7002/11 proposto dall’ex dipendente sig. Nicola Puca, compensando le spese legali;
- vista la nota del 30 dicembre u.s. con cui l’avv. Broccia ha quantificato l’onorario spettante nel minimo della tariffa vigente al momento della conclusione dell’incarico in ragione del valore della controversia;
- richiamata la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2395 del 18.3.2008;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- constatato che il procedimento amministrativo contabile di liquidazione degli oneri in argomento si è concluso e perfezionato al termine dell'esercizio 2015;
- richiamate le procedure amministrativo-contabili disposte con la circolare ministeriale succitata;
- visto il parere favorevole dell'avv. Celestina Barile in merito alla legittimità del procedimento e di tutti gli adempimenti procedurali; *Eme'*
- ritenuto provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di disporre l'utilizzo della somma complessiva di € 3.489,20 (di cui € 2.750,00 per onorari, € 110,00 per CAP al 4% ed € 629,20 per IVA al 22%) da addebitare sul Centro di Costo - N001 Legale, Conto n. 325043 - Oneri Legali competenza 2015;
- 2) di liquidare la suddetta somma - al lordo della ritenuta d'acconto - in favore dell'avv. Carla Broccia, c.f. BRCCRL61P69B354H - P.IVA 04058410723, con studio in Bari al corso Cavour n. 133, per il pagamento delle competenze professionali maturate nel giudizio in oggetto indicato;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità ed al Servizio Controllo di Gestione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Avv. Vincenzo PIGNATARO)

